



## NUOVE GENERAZIONI

*Rimettere al centro l'insegnante, il bambino, il territorio*

### NUOVE GENERAZIONI | PROCESSI E OBIETTIVI

Il tavolo delle Nuove Generazioni si forma già dal primo anno di occupazione.

Costituito da soci fondatori e artisti, ha lavorato alla ricerca e all'elaborazione di proposte di rigenerazione sociale e culturale. Aprendosi alla città ha intrapreso una riflessione sul rapporto tra il teatro e la scuola con un progetto di formazione rivolto a insegnanti, genitori e operatori teatrali per costruire insieme linguaggi condivisi, strumenti di analisi e nuove prospettive di relazione tra teatro e scuola.

Il lavoro dell'insegnante negli ultimi vent'anni ha avuto un esponenziale aumento di difficoltà, in relazione diretta, come storicamente l'educativa e la pedagogia sono, con i cambiamenti sociali avvenuti nel nostro paese e in tutto il mondo occidentale.

Dalla presenza sempre maggiore di classi metecce fino alla comunicazione digitale, il volto della scuola è stato profondamente modificato, rendendo sempre più necessaria nella formazione dei docenti e operatori della scuola, una dimensione fatta di strumenti tecnici e predisposizione alla fluidità e al cambiamento.

Per due anni consecutivi sono stati portati avanti laboratori esperienziali, rivolti ad insegnanti e maestri con professionisti delle arti sceniche, che hanno avuto luogo sia dentro il Valle sia in altri spazi e che hanno riscosso un grande successo di partecipazione e interesse.

Il progetto è stato affiancato da una proposta ricca di spettacoli, incontri, laboratori per bambini e due convegni andati in scena al Valle e organizzati in collaborazione con artisti e professionisti della formazione, oltreché intellettuali e accademici.

### NUOVE GENERAZIONI | SESSIONI, TEMPI E STRUTTURA DEL LAVORO

#### **progetto: DOCILIS DOCERE**

a cura del **Tavolo Ragazzi e Fosca**

- **LabH:** laboratorio di pratica e riflessione sulle arti della scena rivolto a docenti ed educatori, è un ciclo di sette incontri di due ore ciascuno. Rivolto ad insegnanti, educatori, operatori sociali, artisti, il percorso intende proporre strumenti creativi e tecniche corporee che da una parte affinino le capacità d'ascolto e di comunicazione soprattutto non verbale e dall'altra forniscano suggerimenti applicativi da riproporre nell'attività specifica del teatro per l'infanzia.
- Coinvolgimento delle classi/scuole interessate alla scelta di tre spettacoli per bambini, tra una rosa proposta, tramite racconto dello spettacolo e visione di video.
- Allestimento degli spettacoli con coinvolgimento nella fase organizzativa dei docenti interessati.
- Partecipazione dei bambini e delle bambine ai laboratori organizzati appositamente dalle compagnie ospiti e visione degli spettacoli.
- Convegno di chiusura sulla tematica "scuola e arti dello spettacolo", una seconda edizione di un convegno già tenuto a Firenze nel 2012 chiamato *Atletica del Cuore* che ha visto la partecipazione di accademici e artisti della scena.



## **FINALITÀ**

- fornire agli insegnanti strumenti tecnici e predisposizione alla fluidità e al cambiamento attraverso le arti live e performative
- comprendere una forma di didattica che va aldilà della dimensione cattedratica
- creare uno spazio di riflessione e pratica
- coinvolgere le insegnanti sulla diffusione della partecipazione dei bambini alla visione di spettacoli e le arti sceniche e performative in generale

## **NUOVE GENERAZIONI | ARTISTI COINVOLTI**

La creazione del progetto è in collaborazione con l'**associazione culturale Fosca** di Firenze che lavora nella formazione e nell'educativa da più di quindici anni e ha al suo interno un'equipe di lavoro basata su una doppia competenza artistica ed educativa.

*Fosca* collabora con molte scuole, propone percorsi teatrali ed altre tipologie di intervento legate alle arti contemporanee che spesso si confrontano con situazioni di disagio o comunque si collocano dove è richiesta una prassi di didattica dell'arte approfondita e specialistica. I suoi operatori sono infatti artisti professionisti dotati anche di una preparazione psicopedagogica, una doppia competenza che permette di sviluppare modalità di lavoro interdisciplinari ed innovative, affiancando la metodologia educativa al processo creativo.